

## 2019, anno nero per l'olio del Garda

Di Jessica Freddi

*Quest'anno si preannuncia un'annata incredibilmente negativa per le olive sul lago di Garda, tanto che alcuni produttori non effettueranno nemmeno la raccolta*

**Proprio in questo periodo**, dopo la vendemmia, sul Lago di Garda, comincia generalmente anche la raccolta delle olive.

**Quest'anno però** non sarà come gli altri, e molti produttori hanno addirittura scelto di non effettuare la raccolta: si preannuncia infatti un'annata incredibilmente negativa per le olive sul Lago di Garda.

**A detta degli esperti**, non si ricordava da decenni un periodo così buio per la produzione di olio sulle colline del Benaco.

**Anche in questo settore**, tra le cause, vanno sicuramente annoverati i cambiamenti climatici e gli sbalzi termici, che sono ormai all'ordine del giorno anche nella nostra zona: l'incredibile caldo registrato a giugno ha contribuito al drastico calo nella crescita delle olive.

**“La portata del calo si potrà verificare con certezza solo al momento della raccolta**, che inizia solitamente intorno a metà ottobre. E' tuttavia fuori dubbio che quest'anno sia un anno terribile. A memoria d'uomo, non si ricorda un anno così. Solo nel 1985 la produzione aveva avuto una significativa battuta d'arresto, in quel caso dovuta a una gelata verificatasi a gennaio”, spiega Massimo Fia, direttore dell'Agraria di Riva del Garda.

**L'estate appena conclusa**, secondo dati diffusi a livello internazionale, sembra essere stata la più calda mai registrata nell'emisfero settentrionale, e, secondo alcuni produttori, la produzione di olive sul Garda sarà quasi inesistente.

**Non hanno inciso però solo i cambiamenti legati al clima**: quasi ovunque sul Garda è stata registrata anche la presenza della mosca olearia, insetto molto dannoso per i frutti delle piante di olivo.

**Anche Paolo Vezzola**, agronomo e direttore della Cooperativa Agricola San Felice, il maggior frantoio della Regione, è molto negativo sull'annata, parlando di un calo che va dal 50 al 70% rispetto all'anno scorso, mentre, per i luoghi devastati dalle potenti grandinate di quest'estate, come Puegnago e Polpenazze, la perdita potrebbe arrivare addirittura al 100%.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 25/10/2019 - AGGIORNATO IL 10/06/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)